

Ammortamento di beni temporaneamente non utilizzati: deducibile o no?

di [Fabio Carriolo](#)

Pubblicato il 27 Maggio 2019

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, devono essere sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Cosa succede però se il bene strumentale per un determinato lasso temporale non può essere utilizzato nell'ambito dell'attività dell'impresa?

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, devono essere sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro **residua possibilità di utilizzazione**. Gli ammortamenti così calcolati devono essere iscritti nel conto economico alla **voce B.10.b.** ("ammortamento delle immobilizzazioni materiali"). L'ammortamento, tecnica contabile che consente di ripartire su più esercizi il costo dei beni dell'impresa ad utilizzo durevole, trova la propria disciplina fiscale in primo luogo nell'art. 102 del TUIR, ai sensi del quale:

- le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali sono deducibili a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene (art. 102, comma 1);
- la deduzione degli ammortamenti è ammessa in misura non superiore a quella risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con D.M., ridotti alla metà per il primo esercizio (art. 102, comma 2);
- se vengono eliminati dal processo produttivo dei beni non ancora completamente ammortizzati, il costo residuo è ammesso in deduzione (art. 102, comma 4).



Cosa succede però se il bene strumentale per un determinato lasso temporale non può essere utilizzato nell'ambito dell'attività dell'impresa?

Il caso: ammortamento di un bene strumentale temporaneamente non utilizzato perché sequestrato

Una recente ordinanza della Corte di Cassazione (n. **9252 del 3.4.2019**) ha preso in esame il caso in cui il processo di ammortamento in corso riguardi un **bene materiale strumentale** (nel caso specifico, un impianto di compostaggio di rifiuti) **temporaneamente inutilizzato e inutilizzabile** (perché sottoposto a sequestro). Nel confermare che anche in tale ipotesi l'ammortamento prosegue, la Cassazione ha osservato che:



- il documento OIC 16 stabilisce che *“il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione” e “l’ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati”;*
- la determinazione della base imponibile delle società di capitali, di regola, è ispirata al principio di derivazione dal bilancio (art. 83 TUIR), redatto in conformità al codice civile e ai principi contabili nazionali;
- l'art. 102 del TUIR non prevede

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento